



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 59 del 22/09/2017

OGGETTO: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO "ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016"

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventidue** del mese di **settembre** alle ore **09:45** in Sasso Marconi, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MAZZETTI STEFANO	SINDACO	Presente
LENZI MARILENA	VICE SINDACO	Presente
CORTI RENZO	ASSESSORE	Presente
MASTRAPASQUA CARLA	ASSESSORE	Presente
TURRINI MIRCO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. POLI CLAUDIO che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MAZZETTI STEFANO che, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO "ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016"

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il conferimento ai Comuni della gestione del patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica mediante i propri regolamenti, nonché l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti;
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 879 del 13 luglio 2015 "Riconoscimento alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna del ruolo e delle funzioni del Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche abitative, di cui all'art. 5 comma 3 della LR24/2001, come modificata dalla LR 24/2013";

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 894 del 13 Giugno 2016 è stata approvata la modifica dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP;
- con propria deliberazione n. 88 del 21/12/2016 -, recante "Indirizzi adottati con orientamento n.6/2016 dalla conferenza metropolitana di Bologna in attuazione della DGR Emilia-Romagna n. 894 del 13 GIUGNO 2016 - Determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni Erp-: approvazione" la Giunta del Comune di Sasso Marconi ha introdotto nel proprio Regolamento i nuovi dispositivi derivanti dalla citata DGR 894/2016;
- con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2228 del 21 Dicembre 2016 (in atti) recante "Determinazioni relative all'applicazione dei canoni ERP stabilite dalla DGR n. 894/2016", si è posticipato all'1 Luglio 2017 l'applicazione delle nuove modalità di calcolo dei canoni ERP stabilite dalla citata DGR 894/2016;
- con deliberazione della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 739 del 31 Maggio 2017 recante "Correttivi alla metodologia di calcolo dei canoni di locazione degli alloggi di ERP definita dalla DGR n. 894/2016", vengono approvati, tra l'altro, correttivi alle modalità di calcolo dei canoni ERP rispetto alla citata deliberazione regionale n. 894/2016 e viene posticipata la data di applicazione degli stessi all'1 Ottobre 2017;

Preso atto che:

- la Conferenza metropolitana tramite il Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative - di cui all'art. 5, comma 4, della L.R. n. 24 del 2001 - sviluppa forme di coordinamento e di solidarietà per la gestione del patrimonio di erp, anche attraverso la definizione di canoni uniformi per ambiti territoriali omogenei;
- l'attività istruttoria del Tavolo di Lavoro intercomunale all'uopo costituito presso la Città Metropolitana di Bologna, di cui al verbale conclusivo PG 58832 del 27/10/2016 conservato in atti, ha ritenuto opportuno armonizzare, a livello metropolitano, i criteri che informano le modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni nonché la decadenza dell'assegnazione a seguito della perdita del requisito economico per la permanenza nell'alloggio Erp;

Visti:

- l'orientamento n. 6/2016 adottato dalla Conferenza Metropolitana nella seduta del 8.11.2016

avente ad oggetto- Attuazione della DGR Emilia-Romagna n. 894 del 13 giugno 2016 "Determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP" PG 62611/2016;

- l'orientamento della Conferenza Metropolitana n.6/2017 avente ad oggetto- Attuazione della DGR Emilia-Romagna n. 739 del 31 maggio 2017 "Correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP definita dalla DGR n. 894/2016" che approva gli orientamenti contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Atto, che costituiscono modifiche all'atto di orientamento assunto dalla Conferenza metropolitana nella seduta dell'8 Novembre 2016 relativamente al solo metodo di calcolo e ai parametri che determinano il canone ERP;

Visto il vigente Regolamento comunale per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica;

Richiamati gli adempimenti in capo ai comuni in ordine all'assegnazione e la gestione degli alloggi di erp derivanti dall'attuazione delle citate DGR n. 894/2016 e n. 739/2017;

Considerato quindi di assumere gli orientamenti, contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvati nella seduta del 7/7/2017 con provvedimento, n. 6, in atti dalla Conferenza Metropolitana di Bologna;

Atteso che il canone di locazione degli alloggi (canone oggettivo) viene calcolato facendo riferimento alla collocazione dell'alloggio in fasce che definiscono il valore delle superficie Euro/Mq/anno a seconda della tipologia dei comuni e della zona;

Preso atto che il Comune di Sasso Marconi, ai sensi della DGR 739/2017, si trova nella tipologia dei comuni con oltre 10.000 abitanti e ATA e che gli alloggi di erp presenti nel territorio del comune, come si evince dal vigente PSC, si trovano sia nella zona urbana che nella zona periurbana o frazionale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica della proposta e del Responsabile dell' U.O. Bilancio in ordine alla sua regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U. Enti Locali approvato con decreto legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di fare propri gli orientamenti contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, approvati nella seduta del 7/7/2017, con provvedimento n. 6, in atti, dalla Conferenza Metropolitana di Bologna in attuazione della DGR Emilia Romagna n.739 del 31 maggio 2017 "Correttivi alla metodologia per la determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP definita dalla DGR n. 894/2016";

2) di dare atto che il Comune di Sasso Marconi, ai sensi della DGR 739/2017, si trova nella tipologia dei comuni con oltre 10.000 abitanti e ATA e che gli alloggi di erp presenti nel territorio del comune, come si evince dal vigente PSC, si trovano sia nella zona urbana che nella zona periurbana o frazionale;

3) di prendere atto:

- che la Regione con la suddetta DGR 739/2017 ha stabilito che la nuova metodologia di calcolo del canone venga applicata dai comuni dal 1 ottobre 2017;
- che fino al 30 settembre 2017 ai fini del calcolo del canone erp debba continuare a trovare applicazione la precedente disciplina di cui alla D.C.R n. 395/2002 come modificata dalla D.C.R. n.

485/2003, utilizzando la certificazione ISEE rilasciata secondo la normativa vigente;

4) di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ente Gestore Acer Bologna relativamente agli alloggi oggetto della Convenzione approvata con atto di Consiglio Comunale n. 48 in data 16.09.2015.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

COMUNE DI SASSO MARCONI
Provincia di Bologna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
MAZZETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. POLI CLAUDIO

ALLEGATO 1

In attuazione della DGR 894/2016 e della DGR 739/2017 la Conferenza Metropolitana di Bologna nel ruolo riconosciute dalla DGR 879/2015, art. 2, terzo comma, al fine di sviluppare forme di coordinamento e di solidarietà per la gestione del patrimonio di ERP, assume i seguenti indirizzi per la determinazione dei canoni ERP ai quali i Comuni si impegnano ad attenersi nella revisione dei propri regolamenti inerenti l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Determinazione dei canoni di locazione degli alloggi ERP

Secondo quanto disposto dalla DGR 894/2016, sono fissate le seguenti fasce:

- a) fascia di protezione: ISEE fino a 7.500,00 euro
- b) fascia di accesso: ISEE da 7.500,01 a 17.154,00 euro
- c) fascia di permanenza: ISEE da 17.154,01 a 24.016,00 euro;

a) Fascia di protezione

Il canone è fissato in modo che il rapporto canone/ISEE non superi il 15%, prescindendo dal canone oggettivo dell'alloggio.

Il canone così risultante non deve comunque essere inferiore a quello minimo - ai sensi della DAL 15/2015 - definito in Euro 50,00 mensili.

Qualora il nucleo assegnatario abbia un patrimonio mobiliare superiore ai 35.000,00 euro (ma inferiore ai 49.000,00 euro, che determinano la decadenza) verrà applicato il canone con le stesse modalità previste nella fascia di accesso, applicando uno sconto unico e forfetario (indipendentemente dalle soglie di cui al successivo punto b) pari al 15%.

b) Fascia dell'accesso

Viene calcolato il canone oggettivo dell'alloggio - come definito nel successivo punto e) - e al nucleo viene applicato uno sconto sul canone oggettivo nella misura massima del 50%, prevedendo tre soglie progressive, come di seguito indicate, all'interno delle quali il canone è determinato secondo una funzione lineare e continua:

Reddito Isee da € 7.500,01 a €10.000,00 ⇒ Sconto dal 50% al 35,1% sul canone oggettivo

Reddito Isee da € 10.000,01 a € 13.500 ⇒ Sconto dal 35% al 20,1% sul canone oggettivo

Reddito Isee da € 13.500,01 a € 17.154,00 ⇒ Sconto dal 20% allo 0,1% sul canone oggettivo

Se il nucleo assegnatario collocato in tale fascia ha un patrimonio mobiliare superiore ai 35.000,00 euro (ma inferiore ai 49.000,00 euro che determinano la decadenza), si applica interamente il canone oggettivo, come previsto per la fascia di permanenza.

L'importo del canone per la fascia dell'accesso, determinato secondo i criteri precedenti, non può comunque essere inferiore a quello che sarebbe applicato - per il medesimo assegnatario - in fascia di protezione.

c) Fascia di permanenza

Nella fascia della permanenza il canone applicato coincide per intero con il canone oggettivo di cui al successivo punto e). Tale canone non può comunque essere inferiore a quello applicato per il mese di Settembre 2017 con il metodo di calcolo previgente.

d) Maggiorazione del canone

Al canone, determinato secondo quanto previsto nelle precedenti lettere a), b) e c), verrà applicata una maggiorazione per gli alloggi con prestazioni energetiche A+, A e B (ai sensi della D.A.L. n. 156/2008) oppure di classe energetica da A4 a A1 (ai sensi della D.A.L. n. 1275/2015).

La maggiorazione sarà del 10% nella fascia di protezione e in quella di accesso; del 15% nella fascia di permanenza.

e) Calcolo del canone oggettivo

Per calcolare il canone oggettivo dell'alloggio occorre utilizzare i seguenti elementi:

- Superficie dell'alloggio

Per superficie dell'alloggio deve intendersi la superficie netta calpestabile, ossia la superficie data dalla dimensione di calpestio dell'alloggio, al netto delle pertinenze, spazi esterni, balconi e terrazzi.

- Parametri qualitativi dell'alloggio

1. Livello del piano (solo per piano terra e piano rialzato) ovvero presenza di ascensore nella scala del fabbricato (escluso il piano terra e piano rialzato);
2. presenza di autorimessa, posto auto, cantina, soffitta o altri locali in uso esclusivo dell'assegnatario;
3. presenza di area verde o cortiliva ad uso esclusivo dell'assegnatario;
4. anno di costruzione dell'alloggio o di recupero edilizio importante come qualificato dall'art. 3, comma 1, del D.P.R. n. 380/2001, lettere c, d, e inferiore a 15 anni (rispetto all'anno di riferimento utilizzato per il calcolo del canone);
5. presenza di doppi servizi;
6. presenza di riscaldamento autonomo o di un sistema di contabilizzazione delle calorie se l'impianto è centralizzato;
7. edificio di medie dimensioni (non più di 8 unità abitative);
8. presenza di balcone o terrazzo;
9. qualità posizionale dell'alloggio, in quanto trattasi di abitazione ben servita dai trasporti pubblici, comoda ai servizi alla persona, ecc..

La presenza dei parametri consente di collocare l'alloggio in una delle seguenti fasce:

- bassa (fino a 2 parametri);
- media (da 3 a 5 parametri);
- alta (maggiore di 5).

Il canone oggettivo di ciascun alloggio si calcola facendo riferimento alla collocazione dell'alloggio nelle seguenti fasce che definiscono il valore delle superfici Euro/Mq/anno a seconda della tipologia dei Comuni e della zona. La definizione di cui alla tabella sotto riportata tiene conto della tabella dei valori minimi e massimi per fasce e Comune approvata dalla Regione con DGR 739/2017.

COMUNI	centro			zone rurali e frazioni		
	fascia bassa	fascia media	fascia alta	fascia bassa	fascia media	fascia alta
fino a 10.000	37,00	43,00	45,00	28,00	34,00	36,00
oltre 10.000 e ATA	41,00	47,00	49,00	32,00	38,00	40,00
Capoluoghi	45,00	51,00	53,00	36,00	42,00	44,00

Il canone oggettivo annuo si ottiene moltiplicando il valore in euro al metro quadro della fascia

della precedente tabella per la superficie netta dell'alloggio.

g) Decorrenza e aggiornamento del canone

Il nuovo canone decorre dal 1° ottobre 2017 ed è aggiornato al 1° ottobre di ogni successivo anno in base all'ISEE del nucleo assegnatario, determinato secondo la normativa vigente in materia di ISEE.

Il canone oggettivo è aggiornato annualmente nella misura del 75% dell'indice ISTAT FOI al netto dei tabacchi.

h) Variazione del canone

1) Per mutamento delle condizioni oggettive dell'alloggio

Ciascuna delle parti, proprietario e assegnatario, in ogni momento del rapporto di assegnazione dell'alloggio, ha diritto all'adeguamento del canone in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni dell'alloggio con decorrenza al 1° Ottobre dell'anno seguente alla richiesta di modifica del canone o al verificarsi di tale mutamento.

2) Per mutamento delle condizioni soggettive del nucleo assegnatario

Nei casi in cui il nucleo assegnatario presenti l'ISEE corrente, di cui all'art. 9, comma 2, del D.P.C.M. n. 159/2013, viene ricalcolato il canone con decorrenza dal mese successivo alla richiesta e validità fino al 30 settembre successivo al ricalcolo.

Il nucleo assegnatario può in qualsiasi momento richiedere il ricalcolo del canone per mutamenti delle condizioni familiari ed economiche, avvalendosi di quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del D.P.C.M. n. 159/2013.

Le variazioni in aumento o in diminuzione del canone sono apportate dall'ente proprietario o dall'ente gestore in caso di modifica della composizione del nucleo familiare, con decorrenza dal mese successivo al ricalcolo del canone.

i) Canone applicabile agli assegnatari in condizioni di decadenza per superamento dei limiti di reddito

Ai sensi della Lr 24/2011 e s.m.i. e della DGR 894/2016, la decadenza dall'assegnazione è disposta con provvedimento comunale nei confronti del nucleo avente diritto che abbia superato il limite di reddito per la permanenza, dopo la contestazione del fatto e il necessario contraddittorio.

Il provvedimento di decadenza emesso per superamento dei limiti di reddito comporta, nei confronti dell'assegnatario, l'applicazione del Canone concordato ai sensi della legge 9 dicembre 1998, n. 431. Tale canone non può tuttavia essere inferiore al canone oggettivo applicato per la fascia di permanenza.

A conclusione della procedura di decadenza, laddove l'assegnatario non rilasci l'alloggio, fermo restando l'attuazione della disciplina di legge inerente i provvedimenti di rilascio di immobili ad uso residenziale, verrà applicato un canone concordato ex L 431/98 art. 2 comma 3 - individuando il valore medio all'interno del campo di variazione del canone - maggiorato del 50%.

l) Canone applicabile per le cause di decadenza di cui alla Lr 24/2, art. 30 comma1) lettere a)b)c)d)e)g)h)

Ai sensi della LR. 24/2001 e s.m.i., la mancata documentazione è causa di decadenza; nelle more dell'attivazione del procedimento di decadenza, il canone oggettivo è aumentato del 20%.

Resta inteso che in tutte le ipotesi di decadenza il canone non può essere inferiore a quello della permanenza.

CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

Orientamento seduta pubblica del 07/07/2017

Presiede la seduta il Consigliere delegato Lelli Luca

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Sindaci (o loro delegati):

BOLOGNA - MEROLA VIRGINIO¹
BENTIVOGLIO - FERRANTI ERIKA³
BUDRIO - MAZZANTI MAURIZIO
CALDERARA DI R. - PRIOLO IRENE⁴
CASALECCHIO DI R. - BOSSO MASSIMO⁵
C. S. PIETRO T. - TINTI FAUSTO
CASTELLO D'ARGILE - GIOVANNINI MICHELE⁸
CASTIGLIONE DEI P. - FABBRI MAURIZIO¹⁰
GALLIERA - VERGNANA ANNA¹¹
LOIANO - CARPANI PATRIZIA¹³
MARZABOTTO - FRANCHI ROMANO
MONGHIDORO - PANZACCHI BARBARA¹⁵

MONGHIDORO - PANZACCHI BARBARA²
MONTE S. PIETRO - RIZZOLI STEFANO
MONZUNO - MASTACCHI MARCO
OZZANO EMILIA - LELLI LUCA
PIANORO - MINGHETTI GABRIELE⁶
PIEVE DI CENTO - MACCAGNANI SERGIO⁷
S. GIORGIO DI PIANO - CRESCIMBENI PAOLO⁹
S. PIETRO IN CASALE - PEZZOLI CLAUDIO
VALSAMOGGIA - RUSCIGNO DANIELE¹²
ZOLA PREDOSA - FIORINI STEFANO¹⁴

Presenti n.21

Assiste la seduta il Segretario Generale ROBERTO FINARDI.

ATTO N.6 - I.P. 1704/2017 - Tit./Fasc./Anno 8.1.2.0.0.0/6/2017

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO AMMINISTRATIVO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

U.O. AMMINISTRATIVA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA n. 739 del 31 Maggio 2017 - CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016

1 PG n. 42786/2017 del 06/07/2017 Virginia Gieri (Assessore) delegata dalla Vice Sindaco Marilena Pillati del Comune di Bologna
2 PG n. 42675/2017 del 06/07/2017 David Pinto (Assessore) delegato dal Sindaco Barbara Panzacchi del Comune di Monghidoro
3 PG n. 43075/2017 del 07/07/2017 Pezzoli Claudio (Sindaco) delegato dal Sindaco Erika Ferranti - Comune Bentivoglio
4 PG n. 43197/2017 del 07/07/2017 Paltrinieri Federico (Consigliere comunale) delegato dal Sindaco Priolo Irene - Comune Calderara di Reno
5 PG n. 43498/2017 del 10/07/2017 Masetti Massimo (Assessore) delegato dal Sindaco Bosso Massimo - Comune Casalecchio di Reno
6 PG n. 43162/2017 del 07/07/2017 Lelli Luca (Sindaco) delegato dal Sindaco Minghetti Gabriele - Sindaco Comune di Pianoro
7 PG n. 43179/2017 del 07/07/2017 Pezzoli Claudio (Sindaco) delegato dal Sindaco Maccagnani Sergio - Comune di Pieve di Cento
8 PG n. 43149/2017 del 07/07/2017 Pezzoli Claudio (Sindaco) delegato dal Sindaco Giovannini Michele - Comune Castello D' Argile
9 PG n. 42962/2017 del 07/07/2017 Gualandi Valerio (Assessore) delegato dal Sindaco Paolo Crescimbeni - Comune S.Giorgio di Piano
10 PG n. 43510/2017 del 10/07/2017 Daniela Enrica Aureli (ViceSindaco) delegato dal Fabbri Maurizio - Comune Castiglione dei Pepoli
11 PG n. 43516/2017 del 10/07/2017 Pezzoli Claudio (Sindaco) delegato da Sindaco Vergnana Anna - Comune Galliera
12 PG n. 43521/2017 del 10/07/2017 Federici Fabio (Assessore) delegato dal Sindaco Ruscigno Daniele - Comune Valsamoggia
13 PG n. 42972/2017 del 07/07/2017 Lelli Luca (Sindaco) delegato dal Sindaco Patrizia Carpani - Comune Loiano
14 PG n. 43517/2017 del 10/07/2017 Occhiali Daniela (Assessora) delegata dal Sindaco Fiorini Stefano - Comune Zola Predosa
15 PG n. 42675/2017 del 06/07/2017 David Pinto (Assessore) delegato dal Sindaco Barbara Panzacchi del Comune di Monghidoro

LA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA

Decisione

Approva gli orientamenti contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Atto, che costituiscono modifiche all'atto di orientamento assunto dalla Conferenza metropolitana nella seduta dell'8 Novembre 2016 relativamente al solo metodo di calcolo e ai parametri che determinano il canone ERP.

Motivazioni

Si richiamano:

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e ss. mm. ii.;
- la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 879 del 13 luglio 2015 "Riconoscimento alla Conferenza metropolitana della Città metropolitana di Bologna del ruolo e delle funzioni del Tavolo Territoriale di Concertazione delle Politiche abitative, di cui all'art. 5 comma 3 della Lr 24/2001, come modificata dalla Lr 24/2013";
- La Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 894 del 13 Giugno 2016, recante "Determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni Erp".
- La Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 2228 del 21 Dicembre 2016 recante "Determinazioni relative all'applicazione dei canoni ERP stabilite dalla DGR n. 894/2016", con la quale si posticipa all'1 Luglio 2017 l'applicazione delle modalità di calcolo dei canoni ERP stabilite dalla citata DGR 894/2016;
- La Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 739 del 31 Maggio 2017 recante "Correttivi alla metodologia di calcolo dei canoni di locazione degli alloggi di ERP definita dalla DGR n. 894/2016", con la quale vengono approvati, tra l'altro, correttivi alle modalità di calcolo dei canoni ERP rispetto alla citata deliberazione regionale n. 894/2016 e viene posticipata la data di applicazione degli stessi all'1 Ottobre 2017;
- L'Atto di Orientamento approvato dalla Conferenza metropolitana di Bologna nella seduta dell'8 Novembre 2016 recante "Attuazione della DGR Emilia-Romagna n. 894 del 13 Giugno 2016 'determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza negli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo e l'applicazione dei canoni ERP' ", con il quale si approvano, tra l'altro, indirizzi omogenei per tutti i Comuni dell'area metropolitana, in ordine al metodo di calcolo dei canoni Erp e ai parametri da applicare per la loro determinazione.

Visti:

- gli adempimenti in capo ai Comuni in ordine alle necessarie modifiche dei Regolamenti comunali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Erp, derivanti dall'attuazione della citata DGR 894/2016 e dai correttivi introdotti con DGR 739/2017;
- l'attività istruttoria del Tavolo di Lavoro intercomunale all'uopo costituito presso la Città metropolitana di Bologna.

Considerato che:

- per conseguenza delle citate deliberazioni della Regione Emilia-Romagna n. 2228/2016 e n. 739/2017 risulta necessario modificare l'atto di orientamento assunto dalla Conferenza metropolitana nella

seduta dell'8 Novembre 2016 in attuazione alla DGR 894/2016, relativamente al solo metodo di calcolo e ai parametri che determinano il canone ERP;

- la Conferenza metropolitana è competente ad adottare il presente atto in qualità di Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 24 del 2001, come modificata dalla legge regionale n. 24 del 13 dicembre 2013, in base all'art. 5, comma 4, lettera c, della citata Legge Regionale² e alla Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 879/2015³;
- l'Ufficio comune metropolitano per le Politiche abitative ha effettuato l'istruttoria tecnica, le cui risultanze sono state acquisite in atti con PG 38517 del 20/06/2017.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Luca Lelli.

Si dà atto altresì che è a corredo del presente atto, di cui ne fa parte integrante, l'ALLEGATO 1.

Messo ai voti dal Presidente, l'orientamento è approvato con voti favorevoli n.20, contrari n.0, astenuti n.1 espressi per alzata di mano (ai sensi dell'art. 8 comma 4 del "Regolamento per il funzionamento e l'organizzazione della Conferenza metropolitana di Bologna e dell'Ufficio di Presidenza").

² L'art. 5, comma 4, della L.R. n. 24/2001, come modificata della L.R. n. 24/2013, prevede:

Nell'individuare le modalità di funzionamento del Tavolo territoriale di concertazione, viene definita la partecipazione delle parti sociali, sviluppando l'articolazione del confronto anche per specifiche materie e competenze. Il Tavolo territoriale di concertazione provvede, in particolare:

- a) ad esprimere il parere in merito alla individuazione delle priorità nella localizzazione degli interventi per le politiche abitative, di cui al comma 1;
- b) ad esprimere l'intesa sui programmi di alienazione e reinvestimento degli alloggi di erp di cui all'articolo 37;
- c) a sviluppare forme di coordinamento e di solidarietà per la gestione del patrimonio di erp, anche attraverso la formazione di graduatorie intercomunali, la individuazione di procedure per la mobilità intercomunale degli assegnatari, la definizione di canoni uniformi per ambiti territoriali omogenei e la predisposizione di un contratto tipo di locazione degli alloggi di erp;
- d) promuovere sinergie fra soggetti deputati a realizzare programmi di edilizia residenziale sociale, valorizzando la collaborazione tra pubblico e privato.

³ La Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.879 del 113 luglio 2015 riconosce alla Conferenza metropolitana di cui all'art. 31 dello Statuto della Città metropolitana di Bologna il ruolo e funzioni del Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative di cui all'art. 5, comma 3, della L.R. n. 24 del 2001, come modificata dalla legge regionale n. 24 del 13 dicembre 2013.

Il presente orientamento viene pubblicato all'Albo Pretorio telematico della Città Metropolitana di Bologna per 15 giorni consecutivi dal 13/07/2017 al 27/07/2017.

Bologna, 13/07/2017

Il Segretario Generale
(ROBERTO FINARDI)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'artt. 20 e 21 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005).



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 488
atuxtu

OGGETTO: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO " ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016"

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 19/09/2017

IL RESPONSABILE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Proposta N. 2017 / 488
atuxtu

OGGETTO: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO “ ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016”

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/09/2017

LA RESPONSABILE DELL'UO BILANCIO
BATTISTINI MARNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 59 del 22/09/2017

atuxtu

Oggetto: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO “ ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016”.

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 16/10/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
LA MONICA CATI
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI SASSO MARCONI
Città Metropolitana di Bologna

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Giunta Comunale N. 59 del 22/09/2017

Oggetto: INDIRIZZI ADOTTATI CON ORIENTAMENTO N.7/2017 DALLA CONFERENZA METROPOLITANA DI BOLOGNA AVENTE AD OGGETTO “ ATTUAZIONE DELLA DGR EMILIA-ROMAGNA N.739 DEL 31 MAGGIO 2017 CORRETTIVI ALLA METODOLOGIA PER LA DETERMINAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI ERP DEFINITA DALLA DGR N. 894/2016”.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 05/10/2017 al 20/10/2017, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 15/01/2018

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SIMI ROBERTA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)